

Siracusa. Condannato posteggiatore abusivo: 5 anni per tentata estorsione

Condanna a cinque anni e quattro mesi di reclusione per Andrea Amato, uno dei posteggiatori abusivi accusato di tentata estorsione nei confronti dell'allora sindaco Giancarlo Garozzo e l'assessore Salvo Piccione. Nel corso del rito abbreviato con cui il difensore del 37enne ha ottenuto che venisse stralciata la sua posizione rispetto a quella degli altri imputati, il pm aveva chiesto una condanna ad 8 anni anche l'accusa di incendio doloso dell'auto di proprietà della moglie di Garozzo, episodio che ebbe una vasta eco. Per questa accusa, l'avvocato di Amato ha chiesto invece l'assoluzione. Una tesi accolta dal gip che lo ha condannato solo per i due episodi di estorsione che gli vengono contestati.

La tentata estorsione consisteva in minacce e pressioni psicologiche verso il sindaco Garozzo e l'assessore Piccione, al fine di garantirsi libertà nell'esercizio abusivo dell'attività di posteggiatore nei pressi della Neapolis.

Procedono, intanto, le udienze del processo che si celebra con rito ordinario nei confronti degli altri posteggiatori abusivi imputati (Francesco Mollica, 36 anni, Salvatore Urso, 59 anni, e Lucia Urso, 38 anni).